



Camera di Commercio
Cremona

Rendicontazione stato di avanzamento 31 dicembre 2016

**Aree strategiche/Missioni, obiettivi strategici e obiettivi operativi
e relativi indicatori di outcome e di output**

2016 - 2018

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
VALIDATA DA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN DATA 3 aprile 2017**

Area Strategica
2016_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 011: Competitività e sviluppo delle imprese

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Percezione del livello di qualità ed adeguatezza dei servizi resi in tema di promozione del territorio	OUTCOME	VA >=80% VR 100%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target >= 80% nel triennio
OBIETTIVO CONSEGUITO Questionari relativi a utilizzi sale camerali 100% Iniziative Confidi 100% Iniziative Masterclass 100% (142 valutazioni positive su 151 – 9 valutazioni non espresse) Bando Bontà 100%			

Ob. Strategico
2016 01 01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle imprese della provincia

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Definizione di una procedura per incrementare il tasso di innovazione , anche finanziaria, delle imprese cremonesi entro il 30/9/2016			
OBIETTIVO CONSEGUITO E' stata confermata grande attenzione al problema dell'accesso al credito da parte delle imprese cremonesi con diverse iniziative sia informative che operative. A seguito del percorso MINIBOND condotto nel dicembre 2015 è proseguita la collaborazione con il Consorzio camerale per il credito e la finanza che, in stretta collaborazione con Unioncamere Lombardia, ha organizzato nel 2016 un roadshow di incontri one-to-one tra i referenti di Finlombarda e le imprese che potevano partecipare al bando "Mini-bond" pubblicato da Regione Lombardia. Nel luglio 2016 sono stati fissati colloqui individuali con tre imprese del territorio che possedevano i requisiti previsti dal Bando di Regione Lombardia e che hanno risposto positivamente alla proposta informativa. Durante gli incontri i consulenti hanno illustrato le caratteristiche e le modalità di partecipazione al bando regionale e fornito un primo check up finanziario finalizzato a verificare l'idoneità del progetto imprenditoriale all'emissione obbligazionaria.			

L'attività formativa nel credito è inoltre proseguita sempre in collaborazione con il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza – con l'organizzazione di un corso sugli strumenti innovativi di finanziamento articolato in tre giornate, una fissata a dicembre 2016 e le altre due da tenersi nel corso del 2017. Il corso rivolto principalmente al personale operante nei Confidi è stato aperto anche a figure che, nell'ambito delle associazioni di categoria, si occupano dell'accesso al credito. L'obiettivo del corso è stato quello di descrivere le caratteristiche, le novità, le modalità di funzionamento e i possibili servizi di assistenza da offrire alle imprese in tema di accesso al credito attraverso gli strumenti di finanza innovativa.

Gli incontri hanno, infatti, approfondito tutti gli aspetti più importanti dei mini-bond, delle cambiali finanziarie e del crowdfunding. L'ultima giornata, invece, ha riguardato un'altra importante opportunità per le imprese di reperire risorse finanziarie, costituita dai programmi europei.

Ob. Operativo
2016 01 01 01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Promozione di attività per lo sviluppo di processi di innovazione tecnologica anche in accordo con la Regione

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_01 INNOVAZIONE

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Numero di seminari sull'innovazione con particolare riferimento ai marchi e brevetti	OPERATIVO	VA 1,00 VR 1,00	Modalità di calcolo: numero di seminari sull'innovazione organizzati dalla camera con almeno 10 partecipanti - Fonte dei dati: interna

OBIETTIVO CONSEGUITO

Seminario "PROPRIETA' INTELLETTUALE COME PATRIMONIO DELL'IMPRESA" - Data: 10 Novembre 2016

Relatore: Dr.ssa Raffaella Barbuto - Partecipanti: 18

Realizzazione del Progetto "ARS DIGITALIA " Finanziato dal fondo perequativo"	OPERATIVO		Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
---	-----------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

Progetto concluso e obiettivi raggiunti

Il progetto Ars Digitalia ha mirato a consolidare, sedimentare ed ampliare il processo, già avviato con progetti precedenti e finalizzato in particolare alla promozione della cultura digitale e di inserimento di competenze ICT nelle imprese locali.

Tale obiettivo strategico si è declinato nei seguenti obiettivi operativi:

- **rafforzare e consolidare il ruolo della Camera di Commercio quale soggetto istituzionale qualificato in grado di offrire risposta ai fabbisogni - espliciti o latenti - del sistema imprenditoriale e di garantire assistenza altamente qualificata alle imprese nello sviluppo di comportamenti innovativi in grado di incrementarne la competitività;**
- **informare e sensibilizzare le piccole imprese nel cogliere le opportunità legate ICT, supportandole nell'adozione di soluzioni digitali innovative ed accompagnandole nel processo - di upgrade delle competenze aziendali e di cambiamento organizzativo - richiesto dalla digitalizzazione;**

- favorire il consolidamento e l'upgrade del processo di digitalizzazione dei servizi camerali e di messa a punto/implementazione di una strategia di social marketing istituzionale della CCIAA
- facilitare l'accumulo presso la Camera di commercio di know how tecnico-specialistico sui temi del digitale, dell'innovazione digitale e delle sue implicazioni per l'impresa (modelli organizzativi, customizzazione, value chain, ecc.) incrementando la capacità di servizio a favore del tessuto produttivo locale.

La sua attuazione è stata affidata a Servimpresa.

L'istituto Tagliacarne ha selezionato e incaricato due consulenti che, a partire da dicembre 2015, hanno iniziato l'attività di assistenza alle imprese sui temi della digitalizzazione.

Complessivamente sono state coinvolte nel progetto 66 imprese, di cui 29 imprese hanno richiesto e usufruito della consulenza e è stato fatto loro il check up per verificare il proprio stato di digitalizzazione.

Inoltre sono stati organizzati 8 workshop (4 a Cremona e 4 a Crema) che hanno registrato un totale di 39 partecipanti. Di questi, 24 erano imprese (di cui 18 imprese nuove che non hanno usufruito delle assistenze).

Infine, il 30 Agosto si è tenuto il seminario conclusivo del progetto di restituzione dei risultati ottenuti. Hanno partecipato 12 persone, tra imprese, associazioni di categoria e persone interessate.

A completamento delle azioni previste dal progetto, è stato avviato un percorso di digitalizzazione interna focalizzata sul Summer Festival e alle Masterclass al fine di potenziare la promozione sui social di tali iniziative camerali.

Inoltre Servimpresa ha svolto la segreteria organizzativa dei percorsi formativi rivolti ai dipendenti camerali in tema di digitalizzazione (vedi scheda allegata)

Progetto Startupper Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese	OPERATIVO		Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
--	-----------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

Sempre nel solco del sostegno all'innovazione tecnologica si colloca il progetto di Fondo Perquativo Startupper che prevede l'erogazione di un sistema integrato di servizi a filiera che supporta chi vuole mettersi in proprio nel percorso di creazione d'impresa, dalla fase di definizione dell'idea, alla verifica della fattibilità tecnica ed economica, alla nascita effettiva della nuova impresa fino al suo sviluppo nei primi mesi di attività, tramite attività che vanno dai colloqui individuali di preselezione e selezione delle idee, alle presentazioni pubbliche, ai seminari, ai corsi di formazione, all'assistenza personalizzata, al coaching e mentoring, con la finalità di agevolare la nascita e crescita delle imprese, giovanili, femminili, innovative sociali e di immigrati con una particolare attenzione alla creazione di start-up innovative.

Il progetto, quindi, intende essere allo stesso tempo prosecuzione e miglioramento delle "best practice" già sperimentate negli anni precedenti attraverso le tre edizioni del progetto "Start", nonché dei servizi già a regime degli sportelli Punto Nuova Impresa, ma anche momento di ulteriore innovazione.

Sono state realizzate le seguenti azioni:

MODULO 1 – Sensibilizzazione, informazione, accoglienza e preselezione degli aspiranti imprenditori:

Giovedì 17 dicembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Presso la Sala Mercanti della Camera di Commercio di Cremona - con ingresso da Via Baldesio, 10 - 26100 Cremona

Venerdì 18 dicembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Presso l'Aula 1sud - Università degli Studi di Milano – sede di Crema - in Via Bramante, 65 - 26013 Crema (CR)

Totale partecipanti: 42

Nel mese di gennaio 2016 sono stati effettuati 35 colloqui per la selezione dei partecipanti al progetto.

MODULO 2 – Orientamento ed educazione all'imprenditorialità e alla cultura d'impresa:

Il giorno 4 febbraio si è svolto il seminario di orientamento di 8 ore al mettersi in proprio al quale erano presenti 28 aspiranti imprenditori, ai quali nei giorni successivi è stato fatti un ulteriore colloqui per valutare la partecipazione al modulo successivo.

MODULO 3 – Formazione per il Business Plan e la valutazione di fattibilità economico finanziaria:

Al corso di 48 ore suddivise in 32 ore d’aula e 16 di laboratorio hanno partecipato 24 aspiranti imprenditori, che hanno lavorato al proprio business plan.

MODULO 4 – Assistenza personalizzata per la stesura del BP: 20 ore di assistenza per utente, finalizzata alla redazione del BP, verifica redditività ed eventuale accesso fonti di finanziamento, hanno partecipato 16 idee d’impresa (18 partecipanti).

Alle fasi successive ha partecipato solo 1 impresa, l’unica costituita nei tempi previsti dal progetto.

MODULO 5 – Servizi a sostegno della costituzione effettiva dell’impresa: 2 ore di assistenza agli utenti che intendono costituire l’impresa, relativa all’iter burocratico, requisiti, autorizzazioni, tempistiche apertura, ecc.

MODULO 6 – Accompagnamento all’accesso al credito e alla finanziabilità: 6 ore di affiancamento a ciascuna impresa costituita nella individuazione fonti di finanziamento, valutazione BP, realizzazione del company profile e/o di un video elevator pitch di presentazione

MODULO 7 – Supporto allo start-up: 24 ore di mentoring e coaching per impresa per la gestione del piano aziendale, penetrazione nel mercato obiettivo, supporto nella gestione economica, presentazione richieste di finanziamento, ecc.

Numero di workshop di promozione dei bandi comunitari	OPERATIVO	VA 3,00 con almeno 10 partecipanti VR 3 26/10/16 Cremona 19 partecipanti 26/10/16 Crema 12 partecipanti 12/12/2016 Cremona 21 partecipanti	Modalità di calcolo: numero di workshop di promozione dei bandi comunitari con almeno 10 partecipanti - Fonte dei dati: interna
---	-----------	--	---

OBIETTIVO CONSEGUITO

Nel corso del 2016 la Camera di Commercio di Cremona ha realizzato 3 seminari tematici relativi ai finanziamenti e appalti comunitari ed internazionali.

In particolare, grazie al supporto dell’Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Lombardia, sono stati organizzati due eventi a Cremona (27/10/16 – 12/12/16) e uno a Crema (27/10/16). L’evento di Cremona del 12/12/16 è stato realizzato con la collaborazione degli Ordini Professionali della Provincia di Cremona, con riconoscimento di crediti formativi agli associati.

Il livello di soddisfazione è stato molto elevato.

Ob. Operativo
2016 01 01 02

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Sostegno insediamenti universitari

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_01 INNOVAZIONE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Partecipazione a partenariati con Università del Territorio volti all'ottenimento di contributi da Enti nazionali/europei	OPERATIVO	VA 1,00 VR 1,00	Modalità di calcolo: numero di partenariati attivati - Fonte dei dati: interna

OBIETTIVO CONSEGUITO

Con l'obiettivo di supportare la presenza Universitaria sul territorio è stato incrementato l'interscambio fra Centri di ricerca e imprese e la partecipazione a partenariati con le Università per conseguire contributi da Enti nazionali/europei.

La Camera di Commercio aveva, infatti, già dal 2015 aderito al partenariato con l'Università Cattolica nell'ambito del bando "Interventi Emblematici di Fondazione Cariplo" per la presentazione del progetto "Cremona Food Lab".

'Cremona Food Lab' è un grande progetto triennale che punta a radicare università e laboratori di ricerca sul territorio attraverso la creazione di un polo di ricerca e servizi per le imprese nel settore agro alimentare. L'obiettivo è la creazione di un hub di ricerca e servizi per le imprese del settore agroalimentare al fine di supportarle nell'innovazione di prodotto e di processo, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, profilo nutrizionale, sostenibilità ambientale ed economica, formazione dei quadri dirigenti e del personale: in prospettiva significa offrire opportunità e nuovi sbocchi occupazionali ai giovani. Questo obiettivo viene realizzato attraverso la creazione di un polo tecnologico nella sede cremonese dell'Università Cattolica con la collaborazione del Centro di Ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie che ha sede a Porcellasco.

Nel gennaio 2016 Fondazione Cariplo fa comunicato l'accoglimento del Progetto presentato a valere sul bando Emblematici 2015 riconoscendo inizialmente un contributo di euro 1.800.000 che, successivamente, è stato ridotto a euro 1.120.000.

Il costo complessivo del progetto è stato anch'esso soggetto a rimodulazione e determinato infine in euro 2.341.986,00.

Al progetto partecipa anche Regione Lombardia con un cofinanziamento 480.000,00 euro.

A seguito dell'approvazione da parte di Fondazione Cariplo del progetto "Cremona Food Lab" la Giunta camerale ha dato il proprio assenso all'Accordo di partenariato definitivo per l'attuazione del progetto da stipularsi tra il Comune di Cremona, l'Università Cattolica del Sacro Cuore (soggetto capofila) il Comune di Cremona, la Provincia di Cremona ed il CREAFLC (Centro di Ricerca per le Produzioni Foraggere e Lattiero Casearie).

Ob. Operativo
2016 01 01 03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Tutela della proprietà industriale

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_01 INNOVAZIONE

Ob. Strategico
2016 01 02

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Migliorare la competitività del territorio anche attraverso interventi sulla filiera delle imprese e interventi di sostegno al credito

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Partecipazione alle attività relative alla iniziativa «European Region of Gastronomy», riconosciute da IGCAT (Istituto Internazionale per la Gastronomia, la Cultura, le Arti e il Turismo) e co- finanziate da Regione Lombardia in ambito AdP (CCIAA di Bergamo quale soggetto capofila dell'iniziativa stessa per il Sistema Camerale e l'Università di Bergamo quale soggetto preposto al coordinamento scientifico);	STRATEGICO	Svolgimento dell'attività secondo pianificazione	Si rinvia al documento di progetto.
<p>OBIETTIVO CONSEGUITO</p> <p>ERG (European Region of Gastronomy) è un progetto internazionale per la valorizzazione dei migliori territori della gastronomia nel continente, grazie all'azione di un istituto di coordinamento indipendente – IGCAT, International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism – e delle sue nove regioni fondatrici, che sono Marsiglia-Provenza (Francia), Lombardia (Italia), Riga-Gauja (Lettonia), North East Brabant (Paesi Bassi), Minho (Portogallo), Aarhus (Danimarca), Catalogna (Spagna), Malta e Sibiu-Transilvania (Romania). Ne è nata una piattaforma internazionale, composta inizialmente da queste 10 regioni ma in costante espansione, con l'intento di favorire l'integrazione tra cultura, turismo e gastronomia, per valorizzare le culture alimentari locali che rappresentano una ricca fonte di diversità culturale, economica e sociale, e per incentivare l'uso di metodi di produzione e di consumo sostenibili, parallelamente alla diffusione di una sempre maggiore educazione alimentare.</p> <p>Queste 10 regioni hanno deciso di unirsi anche per dare vita al riconoscimento Regione Europea della Gastronomia al fine di venire incontro a esigenze che si sono esplicitate sempre più a livello mondiale negli ultimi anni. Difatti, parallelamente al processo di globalizzazione e di crescente industrializzazione che dal secolo scorso ha influenzato sempre più le vite dei consumatori in tutto il mondo, si è creato nella maggior parte di questi un duplice desiderio: da una parte, di andare alla scoperta delle specifiche e particolari culture enogastronomiche che caratterizzano i diversi territori, dall'altra di rivalorizzare la propria stessa cultura culinaria e i suoi prodotti. Questi ultimi si configurano non solo come testimoni di un patrimonio culturale importante e di tradizioni che rischiano di essere oscurate dall'internazionalizzazione e crescente interconnessione del mercato mondiale, ma diventano anche strumenti essenziali per favorire uno sviluppo sostenibile e promuovere un'alimentazione salutare.</p> <p>Per incentivare e consentire il raggiungimento di questi importanti obiettivi, il progetto prevede ogni anno l'assegnazione del titolo European Region of Gastronomy a 2 o 3 regioni della piattaforma, selezionate da una giuria di esperti internazionali, coordinati da IGCAT, che valuta i candidati sulla base di quella che è la loro predisposizione verso i principali obiettivi, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nutrire il pianeta • Educazione alla salute • Innovazione • Supporto all'entrata delle PMI nel nuovo mondo globale • Agenda digitale • Competitività mondiale • Integrazione tra locale e globale • Sostenibilità e valorizzazione della diversità culturale e alimentare 			

La Lombardia Orientale - East Lombardy, membro fondatore della piattaforma internazionale, ha ottenuto il riconoscimento per l'anno 2017, percorrendo l'iter di candidatura già dal 2014, e presentando il proprio progetto a luglio 2015 a Barcellona, di fronte a una giuria internazionale, che ha valutato positivamente gli obiettivi individuati e le strategie condivise al fine di valorizzarne la cultura alimentare.

I 10 partner del progetto, i Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, le rispettive Camere di Commercio, Regione Lombardia e l'Università di Bergamo (per il coordinamento scientifico), hanno voluto promuovere un'unica grande destinazione turistica, puntando sul connubio tra patrimonio artistico e naturalistico e la tradizione eno-gastronomica locale.

Il riconoscimento ottenuto dalla Lombardia Orientale - East Lombardy - diventa in primo luogo l'occasione per valorizzare il sapere e la cultura del luogo rispondendo alla richiesta dei turisti alla ricerca di prodotti di qualità e di esperienze autentiche. L'obiettivo è incrementare la percezione positiva della destinazione, destagionalizzare le presenze, diversificare le economie rurali generando così impatti positivi sull'economia, sull'occupazione e sul patrimonio locale. In secondo luogo, si vuole stimolare una maggiore integrazione sostenibile delle risorse nelle province coinvolte, tramite l'attuazione di mirate campagne d'informazione e sensibilizzazione al consumo consapevole e alla produzione sostenibile del cibo, accanto alle quali è necessario attivare dei sistemi di distribuzione e promozione che favoriscano i piccoli produttori, affinché possano aprirsi sul mercato preservando la propria tipicità.

Le attività svolte nel 2016 in vista della designazione del 2017 sono così sintetizzabili:

- Coordinamento, direzione e sviluppo delle azioni di progetto:
- Si sono costituiti diversi gruppi di lavoro, con l'obiettivo di seguire attentamente lo sviluppo delle singole azioni di progetto e assicurarne la buona riuscita
- Costruzione e strutturazione di una rete di operatori sul territorio:
- Agli operatori sono messi a disposizione diversi strumenti, finalizzati all'accrescimento e scambio di buone prassi:
- Intensa attività di promozione, anche e soprattutto a livello internazionale:
- Attività di educazione nelle istituzioni scolastiche:
- La stampa locale, nazionale ed internazionale è stata coinvolta a vario titolo e in occasione di diversi momenti di presentazione:
- Le attività di comunicazione sono state numerose

Collaborazione alla realizzazione della 43° edizione del Congresso Internazionale della Viola	STRATEGICO	Partecipazione alla realizzazione dell'iniziativa
---	------------	---

OBIETTIVO CONSEGUITO

Dal 4 all'8 ottobre 2016 si è svolta la 43^a edizione del Congresso Internazionale della Viola, dal titolo "Connecting Cultures and Generations". Organizzata dall'Associazione Italiana della Viola con la collaborazione ed il patrocinio del Comune di Cremona e della Camera di Commercio di Cremona, la manifestazione è stata dedicata all'incontro fra culture e generazioni.

Il Congresso Internazionale della Viola, realizzato precedentemente in altri paesi, si è svolto per la prima volta in Italia. Il congresso è stato, allo stesso tempo, un luogo di ricerca attraverso conferenze, masterclass, lezioni-concerto tenute da musicisti e musicologi di grande rilievo provenienti da tutto il mondo, e un festival con concerti d'eccellenza, esecuzioni solistiche e di musica da camera per e con la viola proposte da artisti di fama internazionale fra cui Ettore Causa, Alfonso Ghedin, Bruno Giuranna, Michael Kugel, Dana Zemtsov e Tabea Zimmermann.

Hanno partecipato più di 400 violisti in rappresentanza di 14 paesi, 34 conservatori di musica e 7 orchestre. I musicisti sono arrivati da Australia, Austria, Brasile, Canada, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Italia, Polonia, Portogallo, Svizzera, Thailandia, Stati Uniti d'America. Il numero complessivo si attesta comunque a 500, tenuto conto degli accompagnatori.

Prestigiosi i Conservatori di Musica rappresentati: Amsterdam, Athabasca, Belo Horizonte, Berlin, Birmingham, Boulder (CO), Campinas,

Catania, Chicago (IL), Cracovia, Cremona, Cosenza, L'Aia, Denton (TX), Denver (CO), Firenze, Danzica, Irvine (CA), Knoxville (TN), Livorno, Łodz, Long Island (NY), Maastricht, Montreal, Newcastle, New Haven (CT), Normal (IL), Parigi, Porto, Potenza, Poznan, Roma, Rotterdam, Salisburgo e Siena.

Hanno partecipato anche esponenti delle seguenti orchestre: “Buenos Aires Philharmonic Orchestra”, “Helsingin kaupunginorkesteri”, “Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino”, “Orchestra del Teatro alla Scala”, “Orquestra Sinfónica do Porto Casa da Música”, “Qatar Philharmonic Orchestra” e “Thailand Philharmonic Orchestra”.

Ob. Operativo
2016 01 02 01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA
GRAZIA/SEGRETARIO
GENERALE

Responsabile
Ente

Incrementare la competitività del territorio mediante azioni di marketing territoriale e di infrastrutturazione del territorio

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Ob. Operativo
2016 01 02 02

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA
GRAZIA/SEGRETARIO
GENERALE

Responsabile
Ente

Incrementare la competitività del territorio mediante promozione del turismo, eventi culturali e prodotti tipici

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Numero di masterclass realizzate a Cremona con il supporto organizzativo della Camera	OPERATIVO	VA 4,00 VR 20,00	Modalità di calcolo: Numero di masterclass - Fonte dei dati: interna

OBIETTIVO CONSEGUITO

Anche nel corso del 2016 il territorio cremonese si è confermato catalizzatore di interesse da parte di organizzazioni musicali che hanno scelto Cremona e il suo territorio per svolgere masterclass di studenti provenienti da tutto il mondo.

La Camera di Commercio, in collaborazione con la Regione Lombardia e Unioncamere, il Comune di Cremona, il Comune di Casalmaggiore e il Comune di Crema, il Distretto culturale e il Distretto della Musica, il Consorzio Liutai “Antonio Stradivari” Cremona, l’Istituto di Studi Musicali “Claudio Monteverdi”, la Fondazione Stradivari – Museo del Violino, la Fondazione Stauffer, l’Ipiall, il DUC di Cremona con le Botteghe del Centro, si è impegnata a collegare le diverse realtà formative musicali provinciali e come organizzatore ha raccolto numerosi contatti utili per il territorio provinciale.

Il 2016 è stato per le masterclass organizzate dalla Camera di Commercio il settimo anno di un’esperienza che ha visto il suo inizio nel 2010 con l’Accademia internazionale delle arti con 40 partecipanti provenienti da Cina, Corea del Sud e Hong Kong mentre nel 2011 la

Camera di Commercio ha dato il via al Cremona Summer Festival. Il 2015 aveva visto un forte incremento di presenze grazie a Expo Milano 2015 e al Festival delle Orchestre Amatoriali. Anche il 2016 è un anno con numerose presenze di partecipanti grazie alla presenza del 43° Congresso Internazionale della Viola e alla nuova collaborazione in atto con il Festival delle Orchestre Giovanili di Firenze (FOG). Nel 2016, purtroppo, gli attentati che ci sono stati in Europa hanno scoraggiato alcuni gruppi che hanno preferito disdettare. Inoltre il Dipartimento americano per la sicurezza ha lanciato degli “alert” per gli studenti per venire in Europa. In particolare sono stati annullati un coro previsto per il 26 aprile, di circa 60 persone, e un’orchestra di circa 120 persone, in programma il 27 giugno. Entrambi i gruppi avrebbero soggiornato a Cremona.

La collaborazione con il Festival delle Orchestre Giovanili (FOG) è iniziata nel 2016 inoltrato, questo non ha permesso di adeguare i budget già comunicati da FOG alle orchestre giovanili, pertanto non è sempre stato possibile per tali orchestre soggiornare a Cremona. Per il 2017 gli accordi con le strutture ricettive e le orchestre stesse verranno definite entro la fine del 2016. La collaborazione con il tour operator Montebaldo, molto attivo sul Lago di Garda, ha permesso di iniziare la promozione della destinazione Cremona sui turisti e sui gruppi musicali internazionali che gravitano sul lago.

L’attività didattica all’inizio era legata per lo più al settore degli strumenti ad arco. Negli anni e grazie al passaparola, l’offerta formativa si è ampliata a comprendere masterclass orchestrali, per bande e per cori.

Inoltre tutta l’attività legata ai workshop sul turismo musicale, la partecipazione alla fiera di Chicago attraverso un tour operator internazionale e la partecipazione al Congresso per Direttori di Orchestra a Cincinnati lo scorso anno, hanno fatto conoscere Cremona come destinazione musicale, come “A place to play”.

Numerose sono state, poi, le formazioni locali cremonesi che hanno chiesto di far parte del progetto masterclass con rese pubbliche delle proprie attività didattiche, presso l’Auditorium della camera di Commercio.

Le presenze del 2016 sono state pari a 1.967, contro le 2.120 del 2015 e le 724 del 2014. La stima dell’indotto è di circa 560.000,00 euro (in termini di pasti, pernottamenti e acquisti).

Festa del Torrone di Cremona edizione 2016

OPERATIVO

Definizione della partecipazione alla realizzazione 2016 dell’iniziativa.

OBIETTIVO CONSEGUITO

L’edizione 2016 della Festa del Torrone di Cremona, svoltasi dal 19 al 27 Novembre 2016, con tema “il tempo”, ha avuto come obiettivo quello di rispettare e di ampliare il crescente successo della manifestazione, rivelandosi anche nel 2016 un’importante occasione di promozione della città e dei suoi prodotti d’eccellenza.

L’idea centrale dell’edizione 2016 della “Festa del Torrone” è stata quella di consolidare il grande successo delle scorse edizioni e puntare a elevare ulteriormente l’immagine della manifestazione e dei suoi risultati, in termini di visitatori e di risultati commerciali, facendola crescere per ottenere un suo posizionamento ancora più alto nella scala delle manifestazioni di successo a livello nazionale. In particolare si è puntato sulla realizzazione di un evento culturale e gastronomico, ampio e articolato, con l’obiettivo di valorizzare il prodotto torrone in relazione con la storia, la cultura e la tradizione cremonese, prestando particolare attenzione al tema di questa edizione individuato nel “TEMPO”. Si è cercato di creare un significativo momento di marketing territoriale, in grado di attirare numerosi turisti sul territorio cremonese nei due weekend e portare un turismo targettizzato nei giorni infrasettimanali. Dai dati degli organizzatori sono stati circa 270.000 i visitatori, con 80 espositori partecipanti e 100 stand espositivi.

La Camera di Commercio, per la compartecipazione all’organizzazione della “Festa del Torrone” edizione 2016, ha deliberato lo stanziamento della somma di euro 17.000,00 a favore del Comune di Cremona, che ha rendicontato le spese sostenute per la realizzazione del progetto pari a euro 43.920,00.

Sono inoltre stati organizzati due convegni in collaborazione con SGP, organizzatore della manifestazione, dal titolo

“Alimentare il futuro: Cremona Foodlab 2016 – 2019”, tenutosi il 18 novembre 2016, presso la Sala Maffei a Cremona, un appuntamento di alta qualità incentrato su Cremona Food Lab, progetto finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia in collaborazione con Comune di Cremona, Provincia di Cremona e Camera di Commercio di Cremona, coordinato dall’Università Cattolica, con il partner CREA – FL. Nel corso dell’incontro sono state esaminate le opportunità per le imprese del settore agroalimentare assicurate dal progetto nel campo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico. Obiettivo principale del progetto Foodlab è, infatti, la creazione di un “hub di ricerca e di servizi” per imprese che vogliono investire in innovazione sulle tematiche nutrizione e salute, sicurezza alimentare, produzione e sostenibilità

“Food tourism, food lover & food blogger: il cibo come motivazione di viaggio. Opportunità per l’imprenditoria femminile”, tenutosi il 25 novembre 2016, presso la Sala Maffei a Cremona. Il convegno di marketing territoriale, organizzato da Camera di Commercio di Cremona, Regione Lombardia, Comune di Cremona e Comitato Imprenditoria Femminile con la collaborazione di Esplora, e rivolto a operatori del settore turistico e del settore agroalimentare, esperti della comunicazione web e social, influencer, ha cercato di esaminare come il turismo sia sempre più un veicolo di comunicazione e promozione non solo dei territori ma anche dei prodotti agro-alimentari, con uno specifico approfondimento sull’importanza del digitale nelle strategie di promozione turistica.

<p>Obiettivo aggiuntivo Realizzazione di educational tour per operatori indiani Deliberazione di Giunta n° 16 del 15 marzo 2016</p>	<p>OPERATIVO</p>	<p>VA Partecipazione di almeno 10 imprese del territorio VR Partecipazione di 15 imprese</p>	
---	------------------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

E’ stato realizzato nei giorni 17 e 18 ottobre 2016 “Magical India in Cremona” un educational tour per 40 tour operator indiani in visita nel territorio cremonese, a cui è seguito un workshop tra 15 strutture ricettive cremonesi e i 40 tour operator, organizzato presso Palazzo Trecchi di Cremona. L’evento si è dimostrato essere un’occasione per valorizzare le eccellenze del territorio cremonese, quali le dimore storiche, la ristorazione, la musica, la liuteria, l’arte organaria

<p>Obiettivo aggiuntivo Realizzazione del “Festival della mostarda” Deliberazione di Giunta n. 57 del 24 maggio 2016</p>	<p>OPERATIVO</p>	<p>VA Realizzazione e rendicontazione del progetto VR Realizzazione e rendicontazione del progetto</p>	<p>Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto</p>
--	------------------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

Il 15-16 ottobre 2016 si è svolta a Cremona e Mantova la seconda edizione de “Il Festival della Mostarda” promosso da Camera di Commercio di Cremona e Camera di Commercio di Mantova con il sostegno di Regione Lombardia – Assessorato all’agricoltura e da Unioncamere

Lombardia e la collaborazione del Comune di Cremona.

Questi gli eventi organizzati a Cremona, presso la tensostruttura denominata PalaMostarda:

Incontro “La Mostarda e gli abbinamenti” con Vittoriano Zanolli, Direttore del Quotidiano “La Provincia”, Carla Bertinelli Spotti dell’Accademia Italiana della Cucina, Ambrogio Saronni, gastronomo e Massimiliano Ruscelli, docente dell’Istituto Einaudi

Aperitivi e degustazioni guidate dai produttori si sono succedute nelle due giornate della manifestazione, in collaborazione con chef

cremonesi. Si sono tenuti inoltre due momenti rivolti ai bambini, il Mostarda Kids, e ai giovani, il MostarDJ.
Incontro “Ugo Tognazzi tra cinema e cucina, con un pizzico di Mostarda” con Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, Gianni Fava e Assessore al Turismo e al Commercio del Comune di Cremona, Barbara Manfredini, Nicoletta Tosato, giornalista di Cremona1, Elena Mosconi, docente di Storia del cinema, Università di Pavia e Fabrizio Natalini, docente di Cinema e Turismo, Università di Tor Vergata
Presentazione del “Gran Bollito e la Mostarda” a cura del Gruppo Macellai Cremonesi
Presentazione del gelato e del sorbetto alla Mostarda con Marco Petecchi dell'Accademia Italiana della Cucina, Davide D'Arpino Fusar Poli, Chef Glacier, e Diego Gregorio, Mastro Gelataio della Gelateria XXV Aprile
Dal 15 ottobre al 27 novembre hanno inoltre partecipato i ristoratori con un piatto a tema.
Il Festival si è svolto con la collaborazione dell'Istituto Einaudi, comparti enogastronomico, turistico e grafico. I produttori di Mostarda partecipanti sono stati 10 e i ristoratori partecipanti sono stati 13.

Ob. Operativo
 2016 01 02 03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA
GRAZIA/SEGRETARIO
GENERALE

Responsabile
 Ente

Sostenere lo sviluppo delle imprese e delle filiere del territorio

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e Valore Raggiunto	Note
Individuazione di una procedura per sostenere l'accesso al credito delle imprese cremonesi entro il 30 novembre 2016	OPERATIVO	VA 1,00 VR 1,00	Fonte dei dati: interna

OBIETTIVO CONSEGUITO

Rifinanziamento del bando 2015.

Allo scopo di sostenere l'attività di garanzia svolta dai Confidi era stato approvato nel 2015 il “Bando per l'abbattimento del costo delle commissioni pagate ai Confidi 2015”.

Inizialmente il bando prevedeva il termine di chiusura delle domande al 20 gennaio 2016, ma successivamente è stato prorogato e – grazie a due rifinanziamenti – è slittato sino al 20 dicembre 2016.

L'iniziale stanziamento di euro 335.000 è stato pertanto portato a euro 495.000.

Il bando prevedeva l'erogazione di un contributo (variabile dal 70% al 50%) a parziale copertura dei costi sostenuti dalle imprese a fronte di alcune tipologie di operazioni di garanzia rilasciate o deliberate dai Confidi.

L'iniziativa è stata condotta con l'ausilio dei Consorzi Fidi che hanno aderito all'iniziativa sottoscrivendo apposita convenzione.

In totale sono stati ammessi contributi per euro 494.943,13 relativi a finanziamenti richiesti pari a euro 26.501.100,00 da parte di 265 domande ammesse su 299 domande presentate

L'iniziativa già nel 2016 ha comportato non solo lo svolgimento delle istruttorie sulle pratiche di richiesta di contributo, ma anche sulle pratiche di rendicontazione delle medesime.

Sono state pertanto liquidate 181 pratiche per un totale di euro 325.709,35.

Numero di iniziative organizzate dall'Azienda Speciale nell'ambito della responsabilità sociale di impresa/conciliazione famiglia-lavoro	OPERATIVO	VA 3,00 VR 3,00	Modalità di calcolo: numero di iniziative organizzate dall'Azienda Speciale nell'ambito della responsabilità sociale di impresa/conciliazione famiglia- lavoro . Fonte dei dati interna
--	-----------	--------------------	---

OBIETTIVO CONSEGUITO

PROMOZIONE DEL BANDO SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Coordinamento del progetto e realizzazione delle seguenti iniziative:

N. 3 focus con aziende

N. 5 audit con aziende

N. 3 assistenze concluse

Realizzazione del progetto "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy per le imprese cremonesi" finanziato dal Fondo perequativo Intercamerale,	OPERATIVO	Realizzazione e rendicontazione del progetto	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
---	-----------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

La CCIAA ha aderito ad un progetto di Fondo Perequativo a livello regionale finalizzato ad istituire un servizio per sostenere le certificazioni e le qualificazioni delle imprese e delle filiere con l'obiettivo di rafforzarle sul mercato interno ed internazionale. L'obiettivo è stato quello di accompagnare le imprese interessate ad adottare le certificazioni messe a disposizione dal sistema camerale e a promuoverne la qualificazione. Il progetto è in continuità con l'attività che la Camera di Commercio di Cremona esplica da qualche anno a sostegno della filiera delle imprese turistiche del territorio prevedendo, inoltre, di introdurre nel sistema di qualificazione altri settori quali la meccanica e l'edilizia.

Il primo settore che è stato oggetto delle azioni progettuali è stato quello della filiera turistico/ricettiva attraverso la pubblicazione del "BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITÀ OSPITALITÀ ITALIANA 2016". La Camera di Commercio di Cremona, nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, in collaborazione con le associazioni provinciali di settore e con ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, ha istituito per l'anno 2016 l'assegnazione del marchio di qualità Ospitalità Italiana per le Imprese Ricettive e Ristorative (b&b, hotel, agriturismi, ristoranti, residenze turistiche alberghiere) operanti in provincia di Cremona iscritte nel Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale e con le disposizioni normative vigenti (es. ex HACCP, ex 626, CPI, etc.). Le domande di ammissione alla selezione dovevano pervenire entro il 29 febbraio 2016. Son pervenute 49 richieste di adesione.

Per quanto riguarda le altre due filiere, meccanica ed edilizia, il 3 Marzo si è tenuta la prima delle giornate formative rivolte al personale camerale, da parte di Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica), che dovrà gestire il nuovo "SERVIZIO PER LA QUALITÀ E LA QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY" - LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE A FRONTE DEGLI STANDARD INTERNAZIONALI - GLI SCHEMI DI QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE", che ha avuto ad oggetto i seguenti temi:

Il sessione - Gestione del "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"

Obiettivo formativo

Approfondire gli aspetti operativi relativi alla gestione del Servizio, dalla fase di start-up fino alla sua completa attivazione. Particolare attenzione sarà posta alle modalità organizzative e gestionali per strutturare il Servizio, con l'obiettivo di assicurare un approccio

omogeneo ed uniforme a livello nazionale. La giornata mira, inoltre, a: fornire elementi informativi al personale camerale sulle certificazioni volontarie a fronte degli standard internazionali e nello specifico sugli schemi di certificazione del Sistema Camerale; illustrare le procedure del processo di qualificazione, dalla richiesta di adesione fino all'ottenimento ed al mantenimento della qualifica da parte delle imprese.

Argomenti:

a) Gestione del "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"

- Obiettivi e finalità del Servizio.
- Struttura organizzativa interna e rapporti con le strutture centrali (es. Unioncamere, Commissione di Coordinamento e Garanzia ecc.).
- Documentazione operativa di supporto: tipologia e modalità di utilizzo.
- Costi dei servizi, modalità di pagamento e di rendicontazione.
- Gestione di eventuale personale ispettivo.
- Promozione delle imprese.

II-III sessione - Le certificazioni volontarie a fronte degli standard internazionali - Gli Schemi di qualificazione del Sistema Camerale

b) Le certificazioni volontarie a fronte degli standard internazionali

- Sistema delle certificazioni accreditate in ambito volontario.
- Sistema Qualità Italia: gli "attori" coinvolti (Accredia, Enti di normazione, ecc).
- Certificazione dei sistemi di gestione e certificazione di prodotto messe a confronto.

c) Presentazione degli Schemi di qualificazione (sessioni specifiche per ciascuno Schema)

- Campo di applicazione ed esclusioni.
- Requisiti applicativi. Documenti di riferimento.
- Principali vantaggi derivanti dall'adozione.
- Approfondimento dell'iter di qualificazione (sessione comune a tutti gli Schemi)
- Analisi della documentazione relativa alla qualificazione delle imprese (domanda di adesione, check list, ecc.).

Il 12 e 13 Maggio si sono tenuti i due seminari rivolti alle imprese dei settori edilizia e meccanica finalizzati alla presentazione dei relativi schemi di certificazione. Ai seminari hanno partecipato 5 imprese.

Successivamente sono stati pubblicati sul sito della Camera di Commercio e di Servimpresa i documenti inerenti le due certificazioni e sono pervenute 5 domande (3 per la meccanica e 2 per l'edilizia).

Infine si sono tenuti due seminari (18 giugno a Cremona e 27 luglio a Crema) sulla nuova ISO 9001:2015.

TOT. IMPRESE ADERENTI AL PROGETTO: 64

TOT. IMPRESE ACCOMPAGNATE ALLA CERTIFICAZIONE: 55

Ob. Operativo
2016 01 02 04

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Promuovere la conoscenza del sistema economico provinciale

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Tempo medio di pubblicazione delle indagini congiunturali	OPERATIVO	VA 5,00 VR 1,00	Modalità di calcolo: Sommatoria numero giorni lavorativi tra moratoria alla pubblicazione Unioncamere e pubblicazione analisi congiunturali/numero analisi congiunturali pubblicate - Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale	OPERATIVO	VA 8,00 VR 17,00	Modalità di calcolo: Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale - Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			

Ob. Operativo
2016 01 02 05

Centro di Responsabilità
CAPPELLI M.G/MAFFEZZONI N.

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Implementazione della semplificazione amministrativa attraverso SUAP, firma digitale, CNS, e-government

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso E valore raggiunto	Note
Gestione del progetto "angeli anti Burocrazia"	OPERATIVO	Fasi definite dal progetto	
OBIETTIVO CONSEGUITO			
<p>Grazie alla prosecuzione del progetto "Angeli della Burocrazia", si è aperto un tavolo di lavoro con i Comuni dell'area cremasca e ATS, dipartimenti salute e veterinaria. Si è progettata una analoga iniziativa per le aree cremonese e casalasca. E' inoltre proseguita la sperimentazione regionale del fascicolo d'impresa, che ha coinvolto i SUAP di Cremona, Crema ed aggregato con coapofila Pizzighettone in attività di formazione, di brain storming e di confronto fra SUAP.</p>			
Supporti di firme digitali rilasciati e rinnovati	OPERATIVO	VA =100% VR 104,16%	Modalità di calcolo: (numero di supporti nell'anno corrente/numero supporti anno precedente)*100 – Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			
<p>3.332 rilasci 1703 rinnovi di cui 371 eseguiti in CCIAA Anno 2015 3.199 rilasci 362 rinnovi</p>			

Ob. Strategico
2016 01 03

Centro di Responsabilità

ENTE

Responsabile

Ente

Favorire la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori e delle professionalità strategiche per le aziende

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Percezione del livello di qualità e adeguatezza dei percorsi formativi realizzati anche attraverso l'Azienda Speciale	STRATEGICO	VA >=80% VR 99,60%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 – Fonte dei dati: interna – Target: >= 80% nel triennio
OBIETTIVO CONSEGUITO			

Ob. Operativo
2016 01 03 01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Formazione per gli imprenditori e i professionisti e Consulta dei professionisti-Gestione di corsi organizzati in collaborazione con l'Azienda Speciale Servimpresa

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_03 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero iniziative attuate in accordo con Ordini Professionali nell'ambito della Consulta dei Professionisti	EFFICACIA	VA 3,00 VR 12	
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Formazione Avvocati (11 convegni)			
CONVEGNO "LA GESTIONE DELLA CRISI DEI SOGGETTI NON FALLIBILI" (con ordine commercialisti)			

Ob. Operativo
2016 01 03 03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Linee programmatiche per l'Azienda Speciale

Collegato a Area Strategica: 2016_01 M.011 COMPETITIVITA'SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2016_01_03 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Realizzazione del progetto "Sportelli riemerge delle Camere di Commercio: promozione della trasparenza e della legalità nell'economia"	OPERATIVO	Realizzazione e rendicontazione del progetto	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
OBIETTIVO CONSEGUITO E RISULTATI RAGGIUNTI			
Attivazione sito www.sportelliriemerge.it e attivazione mail dedicata per segnalazioni.			

**Inoltre si sono svolti presso la Camera di Commercio di Cremona, incontri di tutoring con una rappresentante dell'Associazione Libera per una mirata programmazione degli interventi da realizzare a livello provinciale.
Mercoledì 5 Ottobre 2016, si è tenuto il tavolo di presentazione dello Sportello RiEmergo (vedi relazione allegata) con la presenza di 25 partecipanti**

Realizzazione iniziative formative e di accompagnamento alla creazione d'impresa	OPERATIVO	VA 3,00 VR 3,00	Modalità di calcolo: numero di iniziative organizzate dall'Azienda Speciale. Fonte dei dati interna
--	-----------	--------------------	---

Obiettivo conseguito e risultati raggiunti

- 1. attivazione di 27 assistenze per la stesura del business plan**
- 2. realizzazione di n. 4 seminari a supporto della creazione d'impresa**
- 3. realizzazione di n. 23 seminari/interventi di orientamento alla creazione d'impresa**

Obiettivo aggiuntivo Attività di rilascio dell'endorsement relativa al Bando di finanziamento "Linea Intraprendo" per l'avvio di nuove imprese e attività professionali Deliberazione di Giunta del 10 ottobre 2016	OPERATIVO	Realizzazione dell'attività nei termini e nei tempi previsti dal Bando	
---	-----------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

1 richiesta di endorsement che è stata rilasciata

Obiettivo aggiuntivo Partecipazione al progetto "FPA Energia" con riguardo alla progettazione ed erogazione dei servizi formativi e ai servizi finalizzati all'avvio di percorsi di autoimprenditorialità Deliberazione di Giunta n°73 del 23 giugno 2016 ADESIONE PROGETTO "FPA ENERGIA" con Deliberazione di Giunta n. 73 del 23/06/2016	OPERATIVO	Realizzazione e rendicontazione del progetto	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
---	-----------	--	--

OBIETTIVO CONSEGUITO

approvazione progetto e successivi adempimenti con deliberazione di Giunta n. 105 del 10/10/2016 e conseguente sottoscrizione accordo di partenariato. I corsi saranno da avviare nel 2017

Area Strategica
2016_02

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 012 - Regolazione del mercato

Ob. Strategico
2016 02 01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Assicurare all'impresa tempi certi e rapidi per l'espletamento delle incombenze amministrative e garantire la trasparenza nelle relazioni commerciali

Collegato a Area Strategica: 2016_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Tasso di evasione delle pratiche entro 5 giorni	STRATEGICO	VA >=100% VR 129,10%	Modalità di calcolo: (numero di pratiche evase entro 5 giorni nell'anno corrente/numero pratiche evase entro 5 giorni 2013)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 100% nel triennio
OBIETTIVO CONSEGUITO pratiche evase nei 5 giorni lavorativi 16344 su pratiche complessive evase 19537 (83.66%) Al 31/12/13: evase nei 5 giorni lavorativi 20212 su 31192 pratiche complessive (64,80%)			
Percezione del livello di qualità e adeguatezza delle attività e dei servizi di arbitrato e conciliazione	STRATEGICO	VA >=80% VR 99,10%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >=80% nel triennio
OBIETTIVO CONSEGUITO 99,1 %			

Ob. Operativo
2016 02 01 01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI M.G/MAFFEZZONI N.

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Assicurare la tenuta del registro delle imprese

Collegato a Area Strategica: 2016_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

Ob. Strategico: 2016_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese-Albo Artigiani	OPERATIVO	VA >=100% VR 100%	Modalità di calcolo: (numero ore settimanali di apertura dello sportello R.I.-Albo Artigiani anno corrente/numero ore settimanali di apertura dello sportello R.I.-Albo Artigiani anno precedente)*100 - Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			

Ob. Operativo
2016 02 01 02

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Implementare la trasparenza nelle relazioni commerciali tra le imprese cremonesi

Collegato a Area Strategica: 2016_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO
 Ob. Strategico: 2016_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Verbal di ispezione sull'attività dei laboratori accreditati	OPERATIVO	VA=100% VR = 100%	Modalità di calcolo: (numero di verbali nell'anno corrente/numero verbali anno precedente)*100 - Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Sorveglianza laboratori accreditati 6			
Officine cronotachigrafi autorizzate 8			
2015			
Sorveglianza laboratori accreditati 6			
Officine cronotachigrafi autorizzate 8			
Tempi di evasione delle pratiche inerenti il registro protesti	OPERATIVO	VA<=20 giorni VR 3	Modalità di calcolo: Tempo medio di evasione delle pratiche protesti – Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			

Ob. Operativo
 2016 02 01 03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI M.G/MAFFEZZONI N.

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Diffondere e gestire forme alternative di giustizia -arbitrato conciliazione
 Collegato a Area Strategica: 2016_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO
 Ob. Strategico: 2016_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di conciliazioni/mediazioni avviate dalla Camera di commercio	OPERATIVO	VA >=100% VR 950%	Modalità di calcolo: (Numero di conciliazioni/mediazioni avviate dalla Camera di commercio anno corrente/n°conciliazioni avviate anno 2011)*100 - Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Al 31/12/2016: 114			
Raffronto 31/12/11: 12			
Realizzazione del progetto "Potenziamento del servizio di mediaconciliazione della Camera di Commercio di Cremona"	OPERATIVO		Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Il progetto partito nel 2015 è stato attuato con l'obiettivo di potenziare il servizio di media conciliazione della Camera di Commercio, che viene erogato nelle due sedi di Cremona e Crema, garantendo la copertura dell'intero territorio provinciale e, pertanto, rispondendo alle			

necessità di imprese, professionisti, consumatori e cittadini alle numerose richieste.

Il 18 gennaio si è conclusa l'attività formativa iniziata nel 2015 destinata ai mediatori civili per fornire loro un percorso di aggiornamento sui contenuti e il ruolo del media conciliatore.

Il 25/07/2016 è stato organizzato un convegno dal titolo "Esperienze di mediazione a confronto". dedicato alla comparazione dei tre modelli di mediazione civile e commerciale, penale e familiare, a cui sono intervenuti 25 partecipanti.

Il progetto ha inteso, inoltre, creare una sinergia con l'Azienda Speciale Servimpresa, specializzata e ormai conosciuta nella formazione alle imprese e ai professionisti, aggiungendo una sezione del sito web dedicata alle iniziative formative su questi temi

Area Strategica
2016 03

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 016- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Numero di imprese che hanno avviato contatti con l'estero	OUTCOME	VA = 100% VR =100%	Modalità di calcolo: (numero di imprese che hanno avviato contatti finalizzati alla collaborazione all'estero nell'anno in corso/numero di imprese partecipanti a fiere e missioni nell'anno precedente *100 - Fonte dei dati: rilevazioni presso imprese - Target >= 100% nel triennio
OBIETTIVO CONSEGUITO			

Ob. Strategico
2016 03 01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia

Collegato a Area Strategica: 2016_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso e valore raggiunto	Note
Numero di imprese coinvolte in iniziative di internazionalizzazione	STRATEGICO	VA >= 105% VR = 107,95%	Modalità di calcolo: (numero di imprese coinvolte in iniziative all'estero anno in corso/numero imprese coinvolte 2011)*100 – Fonte dei dati: interna – Target 2016 >=105%
OBIETTIVO CONSEGUITO			
2011 imprese partecipanti n.88			
2016 Imprese partecipanti n. 95			
Percezione del livello di qualità e adeguatezza dei servizi resi in tema di internazionalizzazione	STRATEGICO	VA >= 80% VR 100%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 – Fonte dei dati: interna – Target: >= 80% nel triennio

OBIETTIVO CONSEGUITO

Ob. Operativo
2016 03 01 02

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Gestione ed organizzazione diretta di fiere, missioni e altre iniziative per l'internazionalizzazione

Collegato a Area Strategica: 2016_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

Ob. Strategico: 2016_03_01 FAVORIRE SVILUPPO INTERNAZ.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di fiere/missioni organizzate all'estero	OPERATIVO	VA 3,00 VR 7,00	Modalità di calcolo: numero di fiere/missioni organizzate con almeno 3 imprese partecipanti – Fonte dei dati: interna

OBIETTIVO CONSEGUITO**n. 7 fiere all'estero organizzate**

GULFOOD 2016 – Dubai (21/25 febbraio 2016): n. 6 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera.

MUSIKMESSE 2016 – Francoforte (7/10 aprile 2016): n. 9 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera

SIAL CANADA Montreal 13/15 aprile 2016 n. 4 aziende cremonesi hanno partecipato vincendo il Bando Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia; 1 azienda ha partecipato con contributo camerale. Inoltre, nello spazio della Camera, il personale camerale ha promosso, n. 4 aziende cremonesi che hanno partecipato indirettamente, con propria campionatura e materiale promozionale. Il personale camera coordinava la partecipazione di tutte le aziende lombarde vincitrici del Bando per un totale di n.26 aziende

COSMOPACK New York 11/12 MAGGIO 2016 n. 4 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera, in collaborazione con Reindustria

SUMMER FANCY FOOD New York (26 giugno-28 giugno 2016): n. 8 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera

MUSIC CHINA Shanghai 26-29 ottobre 2016 n. 13 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera

FOOD & HOSPITALITY Shanghai dal 7 al 9 novembre 2016 n. 3 aziende cremonesi partecipanti nella collettiva organizzata dalla Camera

Ob. Operativo
2016 03 01 03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Gestione di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Collegato a Area Strategica: 2016_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione	OPERATIVO	VA >= 70% VR 126,66%	Modalità di calcolo: (numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione anno in corso/anno precedente)*100 – Fonte dei dati: interna
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Dato 2016 n. imprese 627			
Dato 2015: 495 imprese			
Dato 2014: 660 imprese			
Dato 2013: 517 imprese			
Dato 2012: 390 imprese			
Dato 2011: 344 imprese			

Area Strategica
2016 04

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Ob. Strategico
2016 04 01

Centro di Responsabilità
Ente

Responsabile
Ente

Indirizzo politico

Collegato a Area Strategica: 2016_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Adempimenti connessi alla riforma del sistema camerale prevista dalla legge 124/2015. Numero di incontri e verifica degli adempimenti burocratici	STRATEGICO		Misura l'attività degli uffici volta alla realizzazione della riforma
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Com'è noto, la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha introdotto nuove disposizione in materia di sistema camerale, prevedendo, in particolare, di ridurre il numero delle Camere di Commercio dalle attuali 105 a 60, procedendo ad accorpamenti per le Camere che non raggiungono la soglia minima di 75.000 imprese, fra cui la Camera di Commercio di Cremona.			
Alla fine del mese di agosto 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato la prima bozza del decreto di attuazione.			

La definitiva approvazione dello stesso è intervenuta lo scorso 25 novembre con il D.lgs 219/2016 che prevede:
la riduzione del numero delle Camere di Commercio a 60 mediante accorpamenti di quelle che non raggiungono le 75.000 imprese iscritte;

la gratuità di tutti gli incarichi diversi dai collegi dei revisori. Il Ministero dello sviluppo economico stabilirà le modalità di rimborso delle spese per i componenti degli organi.

I componenti del Consiglio camerale potranno essere ri-nominati solo una volta. Anche per il Presidente si prevedono 2 soli mandati; un Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale guidato da un Presidente individuato dalla Presidenza del Consiglio;

Le funzioni vengono ridimensionate, e sono limitate a:

1) Attività core (finanziate con il diritto annuale):

- Tenuta e gestione del Registro delle imprese
- Formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- Tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- Competenze in materia ambientale;
- Informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- Valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- Orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

2) Attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie);

3) Attività in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

Entro 6 mesi dalla entrata in vigore del provvedimento – 10 dicembre 2016 - Unioncamere nazionale dovrà predisporre un piano che preveda:

- riduzione a 60 delle Camere di Commercio;
- razionalizzazione delle sedi, con previsione di una sola sede per camera e la soppressione delle sedi secondarie e distaccate. Questa disposizione va coordinata con la possibilità prevista per la Giunta di deliberare l'istituzione di sedi decentrate per le Camere che si accorpano;
- razionalizzazione delle Aziende Speciali con accorpamento di quelle che svolgono compiti analoghi e previsione di possibili mobilità per il personale interessato verso altre Aziende Speciali;
- razionalizzazione del personale con riduzione dei profili destinati ai servizi di supporto e rideterminazione delle dotazioni organiche e previsione di possibili mobilità verso altre P.A., da attuarsi entro il 2018.

Decorso questo termine, il MISE, entro 60 giorni, sentita la Conferenza Stato Regioni, provvede alla ridefinizione delle nuove circoscrizioni territoriali e alla istituzione delle nuove Camere di Commercio. Da quel momento partirà la procedura per l'elezione dei nuovi Consigli che, come è noto, ha una durata di circa 6 mesi, al netto di eventuali ricorsi.

La Camera di Cremona sarà quindi interessata necessariamente al processo di accorpamento.

Dal settembre 2015 al gennaio 2016, la Commissione incaricata dal Consiglio camerale ha svolto 14 incontri con le Camere di Commercio di Lodi, Pavia e Mantova, potenzialmente interessate ad un percorso di aggregazione con la Camera di Cremona. Di tali incontri, in più riprese, si è riferito in Consiglio camerale.

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio, preso atto della indisponibilità della Camera di Lodi e della indisponibilità della Camera di Pavia, ha deciso di trattare con la Camera di Commercio di Mantova sulla base delle indicazioni contenute nella mozione approvata nell'ambito del Consiglio camerale del 14 dicembre 2015. Successivamente, la delegazione cremonese e mantovana si sono incontrate il 28 gennaio 2016 a Mantova, raggiungendo un accordo su molti punti.

Nella stessa riunione, di comune accordo, si decise di rinviare la continuazione delle trattative ad avvenuta approvazione del decreto.

Il 10 novembre 2016 si è tenuta una riunione fra le due delegazioni a Cremona in cui, da parte cremonese, si è ribadita la richiesta della sede e della pariteticità di rappresentanza dei territori negli organi di governo del nuovo Ente.

La Giunta della Camera di Mantova ha assunto successivamente la decisione di accogliere le richieste cremonesi di congrua rappresentanza negli organi di governo, da stabilire con patti che dovranno essere sottoscritti da tutte le Associazioni, ma ha ribadito la indisponibilità ad accogliere la richiesta avanzata da Cremona per la sede legale.

Il 19 dicembre 2016 il Consiglio ha assunto, all'unanimità, un atto di indirizzo favorevole all'accorpamento con la Camera di Commercio di Mantova sulla base delle seguenti indicazioni:

- sede legale a Mantova, sede secondaria a Cremona e sede distaccata a Crema;
- mantenimento di livelli occupazionali presso ciascuna delle sedi indicate, analoghi rispetto alla situazione precedente all'aggregazione e mantenimento, presso ciascuna delle sedi preesistenti, dei responsabili dei servizi, in modo che la fusione sia improntata all'obiettivo della "felice convivenza" e alla concezione della nuova Camera come organismo di servizio per un territorio che dovrà essere concepito come unitario e, soprattutto, in modo che le imprese non abbiano a cogliere elementi di peggioramento del livello di servizio ad oggi assicurato da ciascuna delle due Camere;
- parità numerica della rappresentanza dei due territori negli organi del nuovo Ente, con particolare riferimento alla Giunta camerale;
- Presidenza affidata ad un autorevole rappresentante indicato dalla compagine cremonese;
- costituzione di organismi consultivi presso i due territori per affiancare gli organi camerali e che abbiano anche lo scopo di dar voce alle Associazioni di Categoria non presenti negli organi camerali;
- salvaguardia degli asset considerati strategici dai due territori (per Cremona, CremonaFiere, l'Università, Reindustria, i Centri di Ricerca e il Crit);
- previsione nello Statuto del nuovo Ente della necessità di maggioranze qualificate per la dismissione (e l'acquisto) degli asset patrimoniali;
- garanzie di equa ripartizione, fra i due territori, delle entrate e degli asset patrimoniali;
- mantenimento, dopo un processo di razionalizzazione ed efficientamento, dei servizi ad oggi assicurati dall'azienda speciale Promoimpresa-Borsa Merci e dall'Azienda Speciale Servimpresa.

Un accordo, da sottoscrivere dalle Associazioni di Categoria e dalle parti sociali dei due territori allegato al medesimo atto ha riunito e compendiato le linee fondanti della nuova Camera.

Il Consiglio Camerale nel mese di gennaio 2017 ha quindi adottato la decisione di proporre al Ministero per lo Sviluppo Economico l'accorpamento tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, in ottemperanza all'art. 1, comma 5, della L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. 219/2016, recependo

nelle motivazioni dell'atto le linee guida fondanti per il nuovo Ente e i valori condivisi come sopra descritti e compendati nell'accordo da sottoscrivere. Ha peraltro contestualmente assunto l'impegno di verificare, sin da subito, l'ipotesi di un accorpamento più allargato che possa comprendere anche la Camera di Commercio di Pavia.

Tuttavia tali orientamenti sono necessariamente sottoposti al complessivo riordino che interesserà il sistema camerale nel corso del 2017.

I risultati dell'attività svolta dalla Commissione incaricata dal Consiglio Camerale di seguire il complesso e articolato percorso di riforma e di accorpamento sono stati ovviamente oggetto di numerosi atti sottoposti all'attenzione del Consiglio e della Giunta camerale per le opportune considerazioni e valutazioni.

In particolare la riforma camerale in atto e il processo di accorpamento sono stati oggetti dei seguenti atti del Consiglio Camerale: comunicazione n. 2 del 20/1/2016, comunicazione n. 7 del 20/4/2016, comunicazione n. 10 del 12/9/2016, comunicazione n. 14 del 27/10/2016, comunicazione n. 18 del 19/12/2016.

Della medesima attività è stato dato conto alla Giunta camerale con i seguenti atti: comunicazione n. 14/1 del 28/1/2016, comunicazione n. 31/1 del 15/3/2016, comunicazione n. 83/1 del 2/8/2016, comunicazione n. 87/1 del 26/8/2016, comunicazione n. 107/1 del 10/10/2016, comunicazione n. 125/8 del 6/12/2016, comunicazione n. 127/1 del 19/12/2016, comunicazione n. 135 del 30/12/2016.

Ob. Operativo
2016 04 01 01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Assicurare il corretto funzionamento dell'attività di supporto agli organi istituzionali e delle attività di comunicazione

Collegato a Area Strategica: 2016_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2016_04_01 INDIRIZZO POLITICO

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attuazione adempimenti Piano per la Prevenzione Corruzione e Piano della Trasparenza (Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013)	OPERATIVO	Referti OIV	Fonte dei dati: Verifiche periodiche Organismo Indipendente di Valutazione
OBIETTIVO CONSEGUITO			
Verbali OIV			

Ob. Strategico
2016 04 02

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Valorizzare le competenze delle risorse interne e razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche a favore del sistema delle imprese

Collegato a Area Strategica: 2016_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

<p>Obiettivo aggiuntivo Razionalizzazione spazi camerali e riorganizzazione uffici Comunicazione di Giunta 74/14 del 23 giugno 2016, 83/12 del 2 agosto 2016 e deliberazione di Giunta n°n°85 del 26 agosto 2016</p>	<p>STRATEGICO</p>		<p>Ricompattazione degli uffici camerali su due piani finalizzata a liberare spazi da destinare ad uso locativo</p>
--	-------------------	--	---

OBIETTIVO CONSEGUITO

Con un percorso avviato nel mese di giugno, si è dato corso ad un progetto di riorganizzazione degli spazi camerali, necessitata dalla riduzione delle entrate per diritto annuo che ha imposto di contenere le spese di struttura e volta altresì alla ottimizzazione dell'organizzazione del personale per far fronte alla carenza di personale a seguito dei pensionamenti già avvenuti e non più ripristinati.

Tale progetto è consistito in particolare nel ricompattamento dei dipendenti su due piani, con conseguente suddivisione di 19 uffici posti al terzo piano tra il secondo piano (7 uffici) e il primo piano (12 uffici) ed è stato attuato in tempi molto ristretti.

In questo modo è stato possibile avviare e portare a conclusione la locazione della porzione di immobile camerale corrispondente al terzo piano a favore della Provincia di Cremona, interessata a sua volta dalla riorganizzazione disposta dalla legge 56 del 2014 (c.d. Legge Delrio).

Pertanto ai risparmi nelle spese di funzionamento si è accompagnata l'acquisizione di nuove entrate. L'operazione ha risposto pienamente alle finalità di questa Amministrazione di contenere i costi anche perché la locazione ad un Ente pubblico con finalità istituzionali compatibili con quelle della Camera ha permesso di evitare dispendiosi interventi strutturali (particolarmente gravosi essendo l'immobile vincolato ai sensi dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42) che invece sarebbero stati necessari per compartimentare l'immobile laddove il locatario fosse un privato.

Inoltre, la locazione ad un Ente pubblico ha rispettato la destinazione catastale dell'immobile

Il contratto di locazione attiva è stato stipulato con Amministrazione Provinciale di Cremona in data 29 settembre 2016